

CORTE DI ASSISE DI REGGIO CALABRIA

PROCESSO N. 16.95 R.G.ASS.

UDIENZA DEL 09.07.98 N. 46

Teste :

n: 46

Felice Zerbi

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA CORTE DI ASSISE DI PRIMO GRADO - PROC.
PEN. N° 16/95
REG.GEN. ASS. APP. CONTRO ROMEO PAOLO
UDIENZA DEL 09.07.1998

TESTI:

GENOVESE ZERBI FELICE pag. 1 – 20;
AZZARA' FRANCESCO pag. 20 – 42
PACHI' GESUALDO pag. 43 – 47
CRISPO LETTERIO pag. 47 - 55

- PRESIDENTE - ...Nucera Preziosa. Signora Preziosa Nucera, che viene sostituita... chi è la prima supplente? – VOCE – Non so se sia... - PRESIDENTE - Vediamo un pochino, come titolare viene sostituita. – VOCE - Idone Teresa è la prima che succede, quindi i titolari sono: signor Bellantone, signor Uccellatore(?) Palumbo, Briganti, Latella e Idone Teresa. - PRESIDENTE - Idone Teresa, perfetto. Costituiamo le parti. – VOCE - Romeo Paolo e è qui, però, presente assistito dagli Avvocati ...(Incomprensibile per rumori di sottofondo!)... sono presenti Avvocati ...(Incomprensibile!)... - PRESIDENTE – Sono in aula? NO. C'è qualcuno in aula? – VOCE – Ci sono testimoni in aula? - PRESIDENTE - Bè, deve uscire ovviamente. – VOCE – Cortesemente. - PRESIDENTE - Va bene. E allora, riprendiamo il fluttuale(?) dibattimentale, facciamo entrare il primo teste. Prego, qui. – VOCE - Si accomodi. - PRESIDENTE – Ha l'obbligo di dire la verità, legga all'in piedi la formula. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza. - PRESIDENTE – Si accomodi. Le sue generalità? Le generalità, come si chiama? Nome, cognome, luogo e data di nascita. Prego. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Mi chiamo Genovese Zerbi Felice. - PRESIDENTE - Nato? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Nato a Taurianova. - PRESIDENTE - Quando? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – 11 febbraio '37. - PRESIDENTE - Va bene, risponda alle domande che adesso le porrà la difesa. –

1 La militanza politica

AVVOCATO TOMMASINI – Avvocato Tommasini per la registrazione. Senta Marchese, lei ha svolto attività politica? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Sì. - AVVOCATO TOMMASINI – In quale organizzazione ha militato? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Sono stato nel Movimento Sociale Italiano, fino al '64, poi sono stato nel Fronte Nazionale di Valerio(?) Borghese, e poi sono stato in Avanguardia Nazionale. –

2 Il Fronte Nazionale a Reggio si organizza nel 1969

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, quando si è organizzato il Fronte Nazionale a Reggio Calabria? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Fronte Nazionale si è organizzato, non mi ricordo in quale periodo preciso, comunque l'anno è il '69.

3 A Reggio Avanguardia Nazionale nasce nel 1971

- AVVOCATO TOMMASINI – Senta e quando nasce Avanguardia Nazionale a Reggio Calabria? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Avanguardia nasce nel

'71. Comunque dopo, certamente, verso marzo, aprile, non prima, forse dopo. -
AVVOCATO TOMMASINI – Del? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – '71.
- AVVOCATO TOMMASINI – Sette uno. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE)
– Sì. –

4 A.N. a livello nazionale nasce sul finire del 1970

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, ora desidererei sapere se a livello nazionale...
quando sorge Avanguardia Nazionale? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI
FELICE) – Non posso essere altrettanto preciso, comunque è nel periodo, credo,
credo, deve essere o alla fine del '70 o all'inizio del '71. - AVVOCATO TOMMASINI –
Ho capito. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – C'è... comunque io sono
stato processato per Avanguardia, c'è un rapporto della polizia che definisce
esattamente la nascita di Avanguardia a Roma... - AVVOCATO TOMMASINI – A
Roma. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Io allora non facevo parte di
Avanguardia, quindi non sono nelle condizioni di stabilire esattamente la data.

5 Rapporti tra A.N. e MSI

- AVVOCATO TOMMASINI – Senta, quali erano le posizioni del Movimento Sociale
Italiano, nei confronti del Fronte Nazionale e di Avanguardia Nazionale? -
INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – LA domanda... come si fa a
rispondere, non so quali fossero le posizioni del Movimento Sociale, perché io non
ero del Movimento Sociale, e quindi...io le posso dire quali erano le posizioni nostre
nei confronti del Movimento Sociale. Eh... diciamo che dal punto di vista pratico
c'erano delle differenze enormi, mi spiego con qualche esempio pratico. Noi siamo
stati protagonisti della Rivolta di Reggio, e il Movimento Sociale non lo è stato, anzi
fino... oltre la metà del '71 lo ha addirittura avversato. Noi eravamo contro l'idea del
quinto centro siderurgico a Gioia Tauro, il movimento Sociale voleva il quinto centro
siderurgico, ha cambiato idea verso ottobre o novembre del '71, quando
Almirante(?) ha fatto un comizio a Villa, poi ha tenuto una conferenza a Reggio e di
fronte al desiderio espresso da tutti, all'idea espressa da tutti ha cambiato idea e
non ha più parlato di volontà del suo partito a fare il centro siderurgico. Dal punto di
vista ideologico c'era un abisso perché il Movimento Sociale Italiano si
riconosceva nello Stato Italiano, cosa che noi abbiamo fatto, non si siamo mai
riconosciuti in quello Stato. Diciamo che il Movimento Sociale Italiano per quella
che è stata la sua attività politica, in tutti i settori, e in tutti i momenti attraverso,
diciamo i suoi rappresentanti, ha mirato sempre ad operare all'interno del sistema
democratico cercando di conseguire, come ha conseguito dei risultati avendo
risultati a livello di elezioni, da... che vanno dal Consiglio Comunale al Parlamento.
Noi non siamo mai stati interessati a tutto questo, perché non abbiamo mai creduto
in questo, quindi era una faccenda che non ci interessava. - AVVOCATO TOMMASINI
– Senta, l'Avvocato... - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Poi se volete
che mi dilunghi sul piano ideologico ci impieghiamo sei mesi a spiegare tutte le
differenze.

6 Romeo non ha mai fatto parte di A.N. o del Fronte Nazionale

AVVOCATO TOMMASINI – Va bè, basta così. Senta, l'Avvocato Paolo Romeo è mai
stato iscritto ad Avanguardia Nazionale o al Fronte Nazionale? - INTERROGATO
(GENOVESE ZERBI FELICE) – No, l'Avvocato... non è che noi avessimo delle

iscrizioni, avevamo degli aderenti, e avevamo degli elenchi di aderenti, assolutamente non ha mai fatto parte di nessuna delle due organizzazioni.

7 Rapporti di antipatia reciproca

- AVVOCATO TOMMASINI – Senta, è stato fiancheggiatore o simpatizzante delle predette organizzazioni? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Ma, io direi che è stato antipatizzante, più che simpatizzante, non c'è mai stata simpatia, non dico sul piano personale, assolutamente niente, ma sul piano politico c'è stata addirittura rivalità, mi ricordo il periodo delle elezioni, nel '72, quando noi stupidamente abbiamo partecipato alle elezioni, invece di impedire quelle elezioni, errore politico nostro. Nel '72, noi abbiamo appoggiato l'Avvocato Madia, e Romeo come gli altri erano assolutamente contrari a questa candidatura, appoggiavano altri candidati. E ci sono stati, diciamo, ci sono state polemiche anche pesanti per questo fatto.

8 A.N. ha partecipato ai moti di Reggio

- AVVOCATO TOMMASINI – Senta, Avanguardia Nazionale partecipò ai moti di Reggio? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Avanguardia Nazionale? - AVVOCATO TOMMASINI – Partecipò ai moti di Reggio? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Sì. - AVVOCATO TOMMASINI – Eh. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Attivamente, in pieno, Avanguardia si è annullata nei moti di Reggio, ha... diciamo, ha messo da parte anche qualche cosa, che riguardava i suoi programmi, in quanto la rivolta di Reggio è stato un fatto spontaneo, in cui chi ha saputo partecipare, ci ha partecipato come ha partecipato Avanguardia.

9 Romeo non ha fatto parte del Comitato d'azione

- AVVOCATO TOMMASINI – Senta, Romeo faceva parte del Comitato d'Azione per Reggio capoluogo(?), ha mai fatto? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Assolutamente no. Io stesso, io stesso, io ero, praticamente ero responsabile del Fronte Nazionale.

10 Il Fronte Nazionale ha aderito al Comitato d'azione

Il Fronte Nazionale ha aderito ai programmi del Comitato d'Azione, che era stato fatto Ciccio Franco. In seguito sono stato responsabile anche di Avanguardia, è anche avvocato ha aderito ai programmi del Comitato d'Azione, per cui ho partecipato regolarmente a tutte le riunioni, a tutte insomma, alle riunioni del Comitato d'Azione, ne conoscevo i programmi, avevo il contatto, io con Ciccio Franco, o lui con me, scegliete.

11 Non ho mai visto Romero partecipare alle riunioni del Cda

Paolo Romeo non l'ho mai visto partecipare, ne si è mai parlato di quelli che erano i programmi specifici del Comitato d'azione. Posso dire, non posso negare che si sia trovato in mezzo alla rivolta, come altri si sono trovati. Che trovarsi in mezzo ai fatti della rivolta, bastava abitare a Reggio, non c'erano... ci si poteva trovare in mezzo agli scontri, ci sono trovate persone che erano contrarie alla rivolta. Però che lui

facesse parte di questo no, anche perché lui era Missino, era del Movimento Sociale Italiano, e all'interno del Movimento Sociale voleva fare carriera, e questa volontà non si poteva conciliare con una partecipazione seria, netta al Comitato d'Azione,

12 Il Msi era contrario alla rivolta ed al Cda

che era assolutamente avversario dal Movimento Sociale, tanto che Almirante(?) aveva diffidato Franco a sciogliere il Comitato d'Azione. Quindi sarebbe stata assurda una posizione, poi devo anche dirvi una cosa, che all'epoca non... ora io non so che età abbia, esattamente, ma non mi pare che fosse in età, veniva in una riunione del Comitato d'Azione... -

13 I fondatori del Comitato d'azione

AVVOCATO TOMMASINI – Senta Marchese, può dire il Comitato d'Azione, che faceva parte di questo Comitato d'Azione? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Oggi lo posso anche dire, perché se l'avessi detto nel '70, nel '71, insomma sarebbero partiti i mandati di cattura, semplicemente per il fatto di dire da chi era fatto. Comitato d'Azione è stato fondato da Ciccio Franco insieme: a Calafiori, Ferrara e Dieni. - AVVOCATO TOMMASINI – Ho capito. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Noi, scusate... noi abbiamo aderito come Fronte e abbiamo aderito come Avanguardia, mi ricordo soldati del Comitato d'Azione, cioè a certe riunioni allargate partecipavano tante persone, partecipava pure Benito Foti, insomma, ma a livello di dirigenza non mi ricordo nessun altro.

14 Zerbi non è massone

AVVOCATO TOMMASINI – Grazie. Senta, il collaboratore di giustizia Barreca Filippo, in un verbale di interrogatorio del 24 gennaio '95, e successivamente nel corso dell'esame del 16 gennaio '97, la indica assieme ad altri professionisti reggini, quale appartenente ad una loggia massonica costituitasi nei primi mesi del 1979 a Reggio Calabria ad iniziativa di un noto estremista, Franco Freda. Cosa può dirci in proposito? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Io non so chi sia questo Barreca, se non per averne letto qualcosa sui giornali. Si dovrebbe chiedere a Barreca se mi ha mai visto in faccia, se mi ha mai conosciuto e che gli ha parlato di me. La mia... una mia eventuale partecipazione alla Massoneria è una cosa... a qualsiasi tipo di Massoneria, è una cosa così cretina da, da... non so neanche io come esprimermi, è una così idiota fuori da ogni logica e da ogni legame con la mia personalità e con la mia attività. Quando nel '95 ha visto comparire il mio nome sui giornali per cose di questo genere, su giornali che, tipo la Gazzetta del Sud, che facevano la cassa di risonanza alle infamità e alle cretinaggini dette da questi personaggi squallidi. Ha scritto una lettera al giornale, e in quella lettera non mi sono limitato a negare ho anche scritto che la lettera è stata pubblicata integralmente per la verità, ho anche scritto che non intendevo fare querele, perché non posso mettermi neanche a livello giudiziario sullo stesso piano di questi rifiuti umani, ma avevo sfidato chiunque, dicendo chiunque intendevo i giornalisti, intendevo gli uomini politici, intendevo anche i magistrati che volessero ricevere lumi sulle vicende che erano tornate d'attualità, tipo il golpe Borghese, rivolta di Reggio, vecchi comitati d'affari, nuovi comitati d'affari, li ha sfidati ad un confronto pubblico, non ho ricevuto risposta a quest'invito. Che oggi mi si venga a dire che questo Barreca ha detto che io appartenevo ad una loggia massonica di ispirazione,

mi pare avete detto, di Freda.

15 Quando Zerbi conosce Freda

AVVOCATO TOMMASINI – Eh. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Di Freda. Qui posso dire qualcosa di preciso. Io Freda non l'ha mai conosciuto personalmente prima che si celebrasse il processo per la strage di Piazza Fontana, il processo a Catanzaro. All'epoca, certamente sapevo che era Freda. Freda aveva fatto parte di certe organizzazioni, che dal punto di vista strettamente non ideologico, strettamente dottrinario potevano avere una identificazione con certe idee nostre, e quindi, siccome era da questo punto di vista una persona qualificata, lo conoscevo, conoscevo il suo nome, avevo letto di lui sui giornali, sapevo un po' tante cose. Ho ritenuto doveroso andarlo a trovare a Catanzaro, cosa che ha fatto.

16 Freda chiede a Zerbi di essere aiutato a fuggire da Catanzaro

E lì, l'ho conosciuto per la prima volta. Quando ci sono andato la seconda volta o la terza, non mi ricordo se ci sono andato due o tre volte, Freda mi ha espresso preoccupazione per la sorte del suo processo, e mi ha chiesto aiuto per una sua eventuale fuga. Io gli ho dato la mia disponibilità. Dopo qualche udienza, non mi ricordo se dopo un mese o dopo due o dopo una settimana, questo non lo ricordo più, è stato catturato Pozzan(?), che era uno stretto collaboratore di Freda, in Spagna e tradotto in Italia. Pozzan(?) si è lasciato andare a una serie di menzogne volgari, che non riguardavano l'organizzazione mia in genere, ma riguardavano Stefano Delle Ghiaie, che era il capo dell'organizzazione. A questo punto Freda non ha avuto fiducia a ripetermi la richiesta di assisterlo per una sua eventuale fuga. Perché chiaramente, poteva avere qualcosa da temere, certamente non aveva motivo di temere che io lo facessi arrestare, poteva temere qualcosa di diverso. Dopo di che, ho saputo, dai giornali, che Freda sarebbe stato a Reggio...

17 Il dr Gaudio chiede informazioni a Zerbi sulla fuga di Freda

oh, posso precisare anche una cosa, il dottore Gaudio(?), che non mi ricordo se all'epoca era capo dell'antiterrorismo, sì era, mi pare, capo dell'antiterrorismo a Reggio, è venuto a trovarmi immediatamente dopo la fuga di Freda, per chiedermi se io ne sapevo qualcosa. E io gli ho detto guardate che Freda per queste ragioni, quelle che ho spiegato ora d'Este(?) non si sarebbe mai messo nelle mie mani, perché sarebbe stato stupido da parte sua. Ho sentito, e ho letto sui giornali poi, che Freda sarebbe stato a Reggio, che Freda avrebbe conosciuto Barreca, che Freda avrebbe conosciuto altri. C'è che Freda è stato catturato. Ha mani mie non sarebbe stato catturato, se poi ha conosciuto Barreca, sono fatti suoi e di Barreca non so come abbia fatto a conoscerlo.

18 Le dichiarazioni di Pozzan

- INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Senta, ultima domanda Marchese, in relazione a quello che diceva di Pozzan(?), poco fa, Pozzan(?) che cosa riferiva? **- INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) –** Pozzan(?)? **- AVVOCATO TOMMASINI –** Che cosa riferiva ecco? Le dichiarazioni di Pozzan(?)? **- INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) –** Pozzan(?) accusava Stefano Delle Ghiaie di averli fatti arrestare in Spagna, o comunque di non aver fatto niente per

proteggerli. Questa era l'accusa rivolta da Pozzan(?). il risentimento nei confronti di Freda nasceva da un fatto preciso, noi abbiamo sempre avuto il sospetto, non abbiamo mai avuto una prova confermata, che quando Ventura o Pozzan(?) parlavano, era Freda a farli parlare. Freda sapeva di questo nostro sospetto, quindi nel momento in cui parlava Pozzan(?) che era una nullità, a un certo momento era logico da parte sua pensare che noi addossassimo a lui la responsabilità di quello che Pozzan(?) diceva. - AVVOCATO TOMMASINI – Ho capito. Va bene grazie, ho finito Presidente. - PRESIDENTE - Pubblico Ministero? Prego, prego. –

19 Le finalità di A.N. e del Fronte Nazionale

PUBBLICO MINISTERO -. Senta, vuole spiegare alla Corte quali erano le finalità dei movimenti ai quali apparteneva, all'Avanguardia Nazionale, Fronte Nazionale? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Sì. - PUBBLICO MINISTERO -. Gli obiettivi? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – In tanto erano diversi, cioè devo distinguere tra Fronte e Avanguardia. - PUBBLICO MINISTERO -. Sì. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – E allora, Avanguardia Nazionale era nata moltissimi anni prima, poi si era auto sciolta, e non aveva più operato fino... fino alla data che ho detto prima, circa, non mi ricordo se era il '70 o il '71. Diciamo che aveva preso parte all'attività, più che altro universitaria a Roma. Dopo il '68, diciamo, che un anno, due anni dopo, si erano creati degli spazi all'interno dell'università, era... c'era una situazione di violenza diffusa, e Avanguardia ha partecipato alla vita universitaria di quel tempo, fino a quando poi Avanguardia ha avuto un contatto tramite Delle Ghiaie, ha avuto un contatto con Valerio Borghesa, è questa è l'attività di Avanguardia Nazionale che ha continuato a svolgere la sua attività fino al 1975, '76 diciamo se consideriamomi sette mesi di processo, alternati al quale precedendo una decisione del Ministero degli Interni, Adriano Tilgher(?) che era noto, allora responsabile di Avanguardia ha sciolto Avanguardia Nazionale, dopo la condanna. Ha avuto il processo di Roma, condanna per ricostituzione del Partito Fascista. Sul piano processuale a Reggio, c'è stata una denuncia, ed è stato fatto un processo per associazione a delinquere, per Avanguardia Nazionale. Io ero imputato assieme a diversi altri, il Tribunale di Reggio ha stabilito che gli stessi fatti che ci venivano addebitati nella imputazione di associazione per delinquere ci erano stati contestati a Roma, cioè per gli stessi fatti eravamo stati giudicati a Roma e ritenuti colpevoli della ricostituzione del Partito Fascista, per cui non potavamo essere giudicati due volte per lo stesso fatto, e il processo si è chiuso così. Quindi questa più o meno. Volete dei dettagli? - PUBBLICO MINISTERO -. Sì. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Su l'Italia Avanguardia ve li posso pure dare.

20 La appartenenza di Freda al gruppo di AR

- PUBBLICO MINISTERO -. No... a quale gruppo invece apparteneva Freda? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Freda? - PUBBLICO MINISTERO -. Sì. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Freda ha fatto a Padova, i pare le edizioni di A.R., si chiamavano, A.R. che era un fatto culturale e letterario inizialmente, e si è fatto conoscere per questa ragione.

21 Freda cessa di svolgere attività a seguito della strage di Milano

In seguito Freda è stato vicino, non proprio dentro l'ordine nuovo, ma comunque

ideologicamente la sua posizione era identica a quella di ordine nuovo. Poi, diciamo che Freda ha avuto i suoi guai con la faccenda della strage di Milano, e non è che abbia svolto attività politica o che abbia avuto, per quanto io sappia, contatti diversi da quelli che aveva direttamente col famoso... con il gruppo Veneto, quello che veniva chiamato gruppo Veneto, che ora è ritornato di moda perché ci sono state delle condanne e certe incriminazioni.

22 Perché Zerbi va a trovare Freda

- PUBBLICO MINISTERO -. Lei ha detto che quando Freda si trovava a Catanzaro perché si celebrare lì a Catanzaro il processo per la strage di Piazza Fontana, lei ha ritenuto doveroso andarlo a trovare, per quale motivo? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – E vedete, per una maledizione che ho addosso, perché provenendo da una stesa aria, e sentendoci definire fascisti (?) hanno accomunato sempre, nell'opinione pubblica è stata accomunata nel termine fascista le nostre figure, sono state accomunate. Freda era una persona che aveva scritto delle cose serie sul piano dottrinale e ideologico. Freda era nel senso che vi ho detto prima e senza quindi volermi mettermi addosso quell'etichetta, dopo averla messa a lui, era un fascista, ed era nei guai, e si trovava in Calabria. Mi sembravano motivi sufficienti per ritenere doveroso andargli a fargli una visita di solidarietà.

23 Dove Zerbi incontra Freda a Catanzaro

- PUBBLICO MINISTERO -. Ricorda dove andò a trovarlo, il Freda, in che periodo avvenne l'incontro? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Dove? Qual è la prima domanda? - PUBBLICO MINISTERO -. Dov'è che andò a trovarlo a Freda? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Dove alloggiava Freda? - PUBBLICO MINISTERO -. Dove andò, dove avvenne questo incontro? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – L'incontro avvenne proprio nell'alloggio di Freda, e non mi ricordo quale è l'indirizzo. Comunque non credo che sia difficile, perché credo che Freda fosse o sorvegliato o libero o vigilato, insomma era chiaro che la polizia dove alloggiava Freda a Catanzaro.

24 L'incontro avvenne nel 1978

- PUBBLICO MINISTERO -. Ricorda in che epoca si verificò questo incontro? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Potrei dire nel '78, ma posso sbagliare, posso sbagliare perché...dunque i riferimenti che ho sono i seguenti, era in corso la causa, è stato poco tempo prima che venisse tradotto in Italia Pozzan(?), e quindi sono dati che si possono... - PUBBLICO MINISTERO -. Era estate, autunno, primavera se lo ricorda? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Era, mi pare, estate. O primavera o estate, non mi pare che fosse inverno, insomma.

25 Zerbi va con un camerata di Catanzaro a trovare Freda

PUBBLICO MINISTERO -. Andò da solo a trovare il Freda? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Sono andato con un camerata di Catanzaro.

26 Freda chiede la disponibilità a Zerbi per il caso che decidesse di scappare

- PUBBLICO MINISTERO -. Senta, e cosa le chiese esattamente Freda? -

INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Che cosa mi chiese? - PUBBLICO MINISTERO -. Sì, sì. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Bè, mi chiese come stavo. - PUBBLICO MINISTERO -. No, a proposito della fuga? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Ah, a proposito della fuga. M’ha detto: “Ho delle preoccupazioni per quanto riguarda il mio processo, nell’eventualità che io fossi(?) scoperto(?), che io ritenessi opportuno nascondermi, mi dai la tua disponibilità e sei nelle condizioni di poterlo fare?”. Questa è stata la domanda di Freda.

27 Zerbi dichiarò la disponibilità ad aiutare Freda

PUBBLICO MINISTERO -. E lei si dichiarò disponibile? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – E io mi dichiarai disponibile.

28 Zerbi per la fuga di Freda non aveva predisposto piani

PUBBLICO MINISTERO -. Ma venne approntato un piano, un progetto di fuga? Oppure... - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – No assolutamente niente. Non sono abituato ad affrontare piani e progetti assieme ad altre persone. Gli ho detto semplicemente che se aveva bisogno di me, si poteva rivolgere a me, e avevo una certa tranquillità nel poterlo aiutare. –

29 La fuga di Freda, Ventura e Pozzan ed il ruolo del SID

PUBBLICO MINISTERO -. Non ho capito perché poi, successivamente il Freda non si rivolse più a lei e avviò altri contatti per poi darsi alla fuga. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – L’ho spiegato prima, cerco di essere più preciso. Del gruppo di Freda faceva parte un tale Pozzan(?)... - PUBBLICO MINISTERO -. Sì. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – ... Freda era coimputato con Giannettini, che però non credo che facesse parte del suo gruppo. Era coimputato con Ventura. Ventura si dichiarava socialista, e non si è mai capito esattamente che cosa fosse, certamente Freda, Pozzan(?)...e cioè Ventura, Pozzan(?) e Giannettini sono stati aiutati dal SID(?). Pozzan(?) l’espatriari, Giannettini l’hanno espatriari, Freda e Ventura nelle richieste che il SID(?) ha fatto molti gruppi in Italia di aiutarli ad evadere. Dato che c’era questa diciamo uniformità, chiaramente c’era un punto di riferimento preciso che erano i servizi, che era il SID(?). quando Pozzan(?) è tornato in Italia, ha detto cose atroci e false nei confronti di Stefano Delle Ghiaie, Pozzan(?) era una nullità, era uno che è stato a Madrid, è stato accolto tubercoloso da Stefano Delle Ghiaie, curato e sfamato. Se poi è venuto in Italia a dire queste cose, evidentemente aveva ricevuto l’ordine di dire queste cose, e se anche l’ordine gli fosse venuto dal capo del SID(?), dal capo dello Stato, certamente non avrebbe fatto quello che fatto senza il consenso di Franco Freda. Quindi per noi era naturale a Franco Freda la responsabilità di questa azione indecente. Per lui era naturale pensare che noi lo pensassimo, e io ritengo che per questo motivo non mi abbia più chiesto aiuto.

30 Zerbi non vede ne sente più Freda dopo gli incontri Catanzaresi

- PUBBLICO MINISTERO -. Ho capito. Lei successivamente ebbe più modo di vedere il Freda? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – No. - PUBBLICO MINISTERO -. Di sentirlo? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) –

Assolutamente mai. Ho ricevuto i suoi saluti tramite un ragazzo, un giovane che era stato, era stato, diciamo nell'aula del processo di Catanzaro all'epoca del processo Freda, che era un giovane procuratore, ci è ritornato all'epoca del processo Delle Ghiaie, e lì Freda che era andato per testimoniare, mi pare di ricordare o lui o era un altro di...m'ha mandato questi saluti, ma credo che fosse Freda.

31 I rapporti di Zerbi con Antonio Macrì

- PUBBLICO MINISTERO -. Senta, lei ha conosciuto un certo Antonio Macrì da Siderno? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Credo di sì. - PUBBLICO MINISTERO -. Deceduto nel '75? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Sì.

32 I motivi per cui Zerbi partecipa ai funerali del Macrì

- PUBBLICO MINISTERO -. Partecipò ai funerali di questa persona? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Sì. - PUBBLICO MINISTERO -. Vuole spiegare per quale motivo? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Vi dico subito. Diciamo che l'avevo conosciuto a Reggio, c'era stata una, c'era stato un fatto antipatico, nel senso che Macrì, che l'ha conosciuto in quella occasione. Macrì era venuto a Reggio per chiedere conto di una, di una bomba che ci era stata. Nei... ai danni diciamo di un medico, del quale non ricordo esattamente il nome, me che era parente, zio o cugino o qualcosa del genere di suo genero. Voleva sapere se noi, per ragioni legate, così, a una qualsiasi tipo di contrasto, di inimicizia col genere, avessimo avuto parte in questa faccenda. Ha avuto modo di chiarire che non c'era niente di vero, che era assurdo, e lui ha voluto che non ci fossero rapporti di... ne di inimicizia ne di astio col genere, ha addirittura preteso, in quella occasione ci siamo stretti la mano, e quando è morto mi è sembrato giusto al funerale per dimostrare che quest'astio non c'era.

33 Non ricorda se ai funerali partecipò anche Romeo

PUBBLICO MINISTERO -. Lei ricorda se a quel funerali partecipò Paolo Romeo? - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Non lo ricordo, non lo ricordo, non posso, non posso escluderlo ma non me lo ricordo assolutamente. - PUBBLICO MINISTERO -. Va bè, non ho altre domande. - PRESIDENTE - Allora Tommasini altre domande no. Che l'esame finale tocca a... Va bene può andare. - INTERROGATO (GENOVESE ZERBI FELICE) – Grazie.

TOC \o "1-3"

**TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA CORTE DI ASSISE DI PRIMO GRADO - PROC.
PEN. N° 16/95 PAGEREF _Toc426459093 \h**

		1
	REG.GEN. ASS. APP. CONTRO ROMEO PAOLO	PAGEREF _Toc426459094 \h 2
	UDIENZA DEL 09.07.1998	PAGEREF _Toc426459095 \h 2
	GENOVESE ZERBI FELICE pag. 1 – 20;	PAGEREF _Toc426459097 \h 2
1	La militanza politica	PAGEREF _Toc426459098 \h 3
2	Il Fronte Nazionale a Reggio si organizza nel 1969	PAGEREF _Toc426459099 \h 3
3	A Reggio Avanguardia Nazionale nasce nel 1971	
		PAGEREF _Toc426459100 \h 3
4	A.N. a livello nazionale nasce sul finire del 1970	PAGEREF _Toc426459101 \h 3
5	Rapporti tra A.N. e MSI	PAGEREF _Toc426459102 \h 4
6	Romeo non ha mai fatto parte di A.N. o del Fronte Nazionale	PAGEREF _Toc426459103 \h 4
7	Rapporti di antipatia reciproca	PAGEREF _Toc426459104 \h 5
8	A.N. ha partecipato ai moti di Reggio	PAGEREF _Toc426459105 \h 5
9	Romeo non ha fatto parte del Comitato d'azione	PAGEREF _Toc426459106 \h 5
10	Il Fronte Nazionale ha aderito al Comitato d'azione	PAGEREF _Toc426459107 \h 5
11	Non ho mai visto Romero partecipare alle riunioni del Cda	PAGEREF _Toc426459108 \h 6
12	Il Msi era contrario alla rivolta ed al Cda	PAGEREF _Toc426459109 \h 6
13	I fondatori del Comitato d'azione	PAGEREF _Toc426459110 \h 6
14	Zerbi non è massone	PAGEREF _Toc426459111 \h 6
15	Quando Zerbi conosce Freda	PAGEREF _Toc426459112 \h 7
16	Freda chiede a Zerbi di essere aiutato a fuggire da Catanzaro	PAGEREF _Toc426459113 \h 8
17	Il dr Gaudio chiede informazioni a Zerbi sulla fuga di Freda	PAGEREF _Toc426459114 \h 8
18	Le dichiarazioni di Pozzan	PAGEREF _Toc426459115 \h 8
19	Le finalità di A.N. e del Fronte Nazionale	PAGEREF _Toc426459116 \h 9
20	La appartenenza di Freda al gruppo di AR	PAGEREF _Toc426459117 \h 10
21	Freda cessa di svolgere attività a seguito della strage di Milano	PAGEREF _Toc426459118 \h 10
22	Perché Zerbi va a trovare Freda	PAGEREF _Toc426459119 \h 10
23	Dove Zerbi incontra Freda a Catanzaro	PAGEREF _Toc426459120 \h 10
24	L'incontro avvenne nel 1978	PAGEREF _Toc426459121 \h 11
25	Zerbi va con un camerata di Catanzaro a trovare Freda	PAGEREF _Toc426459122 \h 11
26	Freda chiede la disponibilità a Zerbi per il caso che decidesse di scappare	PAGEREF _Toc426459123 \h 11
27	Zerbi dichiarò la disponibilità ad aiutare Freda	PAGEREF _Toc426459124 \h 12
28	Zerbi per la fuga di Freda non aveva predisposto piani	PAGEREF _Toc426459125 \h 12
29	La fuga di Freda, Ventura e Pozzan ed il ruolo del SID	PAGEREF _Toc426459126 \h 12
30	Zerbi non vede ne sente più Freda dopo gli incontri Catanzaresi	PAGEREF _Toc426459127 \h 13
31	I rapporti di Zerbi con Antonio Macrì	PAGEREF _Toc426459128 \h 13
32	I motivi per cui Zerbi partecipa ai funerali del Macrì	PAGEREF _Toc426459129 \h 13
33	Non ricorda se ai funerali partecipò anche Romeo	PAGEREF _Toc426459130 \h 13